

Start-up dei compositi premiate a JEC World

Tema comune delle tre aziende salite sul podio a Parigi è la sostenibilità coniugata con l'innovazione.

7 marzo 2024 08:44

Sono stati assegnati a Parigi, durante la fiera JEC World, i premi JEC Composites Startup Booster, riconoscimento alle più innovative start-up operanti nel settore dei materiali compositi.

I tre vincitori di quest'anno sono stati selezionati tra 20 candidati, che hanno presentato i loro progetti attraverso due sessioni di pitch.



Nella categoria Prodotti e Materiali è salita sul podio la statunitense Zila BioWorks per lo sviluppo di una resina epossidica biobased, matrice di materiali compositi, coating e adesivi, con un'impronta di carbonio inferiore del 60% rispetto alle epossidiche di origine fossile.

La francese TechnoCarbon si è aggiudicata il premio nella categoria Processi, Produzione e Attrezzature grazie a CarbonFibreStone, materiale da costruzione a base di pietra e fibra di carbonio, stratificati, proposto come alternativa sostenibile ad acciaio e cemento armato grazie al ridotto fabbisogno energetico in produzione. La pietra può essere sostituita da altri minerali, vetro, ceramica o riciclati.

Il terzo premio, categoria Sostenibilità, è andato alla danese BioHalo, produttrice di materiali alogenati biobased ottenuti mediante "biofluorurazione", proposti come alternativa ai PFAS.